

ALTO ADIGE

«No allo sfruttamento dell'Aurino»

Il comitato civico si oppone al progetto per la produzione di energia



CAMPO TURES. È polemica sullo sfruttamento del torrente Aurino per la produzione di energia elettrica. Proprio oggi i tecnici dell'ufficio provinciale elettrificazione saliranno da Bolzano per compiere un sopralluogo in zona e verificare così la situazione e valutare quale dei tre progetti elaborati fino ad ora sia il più adatto. All'idea di sfruttamento si oppone con forza il comitato civico di Campo Tures secondo i cui esponenti il progetto di derivazione, se attuato, avrebbe effetti devastanti su tutta la zona. «Distruzione del patrimonio naturale - si legge sul sito www.sos-ahr.org del comitato - devastazione della zona ricreativa locale, pericolo di smottamento e frane, cantiere pluriennale di grandi dimensioni, calo del valore degli immobili, crollo del turismo in zona e - sottolineano - guadagni per pochi e cittadini nuovamente fregati». Il comitato fonda le sue ragioni principalmente su un dato di fatto: sull'Aurino esiste una tutela ambientale concessa dalla stessa Provincia di Bolzano perché, così è scritto nel documento, «nel suo tratto tra il confine comunale Valle Aurina e il Schlosssteg (ponte pedonale presso la salita carrabile al castello), presenta una particolare importanza paesaggistica-ecologica. La gola a nord di Campo Tures, che è di grande interesse paesaggistico e l'intatto corso d'acqua pianeggiante a Drittsand (Costa di Tures) sono singolari. L'Aurino con le sue zone ripariali costituisce anche una importante area ricreativa. In tale tratto dell'Aurino è vietata la rea lizzazione di impianti idroelettrici e di derivazioni d'acqua per scopi idroelettrici». Basterebbe questo, insomma, secondo chi si oppone al progetto, per fermare qualsiasi velleità di sfruttamento. Invece, non è così. Tre, infatti, sono le ipotesi di progetto che i tecnici provinciali vaglieranno attentamente anche oggi. Progetti che, sempre secondo il comitato, sarebbero in tutti e tre i casi in stridente contrasto con la tutela ambientale. «Il progetto numero tre - scrivono - mira a scavalcare la Tutela Ambientale, mentre i progetti uno e due prevedono una derivazione dell'Aurino proprio nel tratto tutelato. Quindi tutti i progetti sono in chiaro contrasto riguardo alla volontà della popolazione di Campo Tures e di Lutago e riguardo alle loro amministrazioni, le quali hanno preso espressamente posizione a favore della tutela dell'Aurino nella zona in questione». I contrari allo sfruttamento promettono battaglia durissima e per raccogliere consensi hanno dato il via ad una sottoscrizione online, che è possibile compiere sul sito. «Sottoscrivendola - spiegano - ci aiuterete a preservare l'Aurino, nel rispetto delle leggi vigenti della tutela del territorio, in particolare nel tratto di fiume ricompreso tra il confine con il Comune di Lutago sino alla confluenza del torrente di Riva nell'Aurino, sempre nel Comune di Campo Tures».